

**PERCORSO PARTECIPATO PROMOSSO NELL'AMBITO
DI AGENDA 21 DELL'ISOLA BERGAMASCA ALLARGATO
A RAPPRESENTANTI DEI COMUNI POTENZIALMENTE
INTERESSATI DALLE RICADUTE AMBIENTALI DELLE
ATTIVITA' ITALCEMENTI ED A RAPPRESENTANTI DI
ORGANISMI SINDACALI ED ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE**

**IMPIANTO DI RICEZIONE, STOCCAGGIO ED ALIMENTAZIONE
DI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI (ECOFLUID E RASF) PER IL
COINCENERIMENTO NEL FORNO DELLA CEMENTERIA
ITALCEMENTI DI CALUSCO D'ADDA (BG)**

**Sistema delle compensazioni da mettere in atto
da parte della Ditta**

Calusco d'Adda, 23 febbraio 2006

Premessa

A seguito della conferenza per la concertazione dei pareri tenutasi in Regione Lombardia in data 30 gennaio 2006, preso atto della richiesta emersa in quella sede di produrre delle precisazioni relative alle compensazioni condivise dal tavolo territoriale, gli enti e le associazioni aderenti a questo hanno identificato di comune accordo una serie di interventi identificabili come compensazioni.

Il criterio seguito è stato quello di correlare la valutazione degli impatti della Ditta sul territorio, con particolare attenzione alle ricadute previste dal nuovo processo produttivo (ma senza dimenticare il ciclo produttivo in generale), ad una serie di ambiti di miglioramento ritenuti rilevanti. Per ognuno di questi si è evidenziato in dettaglio (per quanto all'oggi possibile), un'articolazione degli interventi proposti.

Le compensazioni sono quindi intese come quei programmi di intervento che la Ditta, a fronte dell'impossibilità a ridurre oltremodo i suoi impatti, dovrà mettere in opera per restituire al territorio la qualità ambientale sottratta quotidianamente dal ciclo produttivo.

È da specificare, prima di proseguire con la descrizione delle compensazioni previste, che le compensazioni qui identificate e i necessari passaggi di approfondimento, anche a fronte di un loro recepimento da parte delle istituzioni superiori come prescrizioni, sono da considerarsi subordinate all'ottemperamento da parte della Ditta delle condizioni imprescindibili e pregiudiziali, meglio definite nel documento delle Osservazioni del Gennaio 2006 depositate in occasione della conferenza del 30 gennaio, e quindi all'ottenimento della stessa dell'assenso del tavolo territoriale alla definizione dei protocolli di sperimentazione (intesi come monitoraggio per un determinato periodo di tempo degli effetti dell'impiego dei combustibili alternativi).

Sempre per meglio definire le compensazioni, si specifica che queste sono pensate come programma pluriennale di intervento che prenderà il via con tempistiche che si dovranno concertare con la Ditta, anche a fronte di valutazioni comuni sulla fattibilità di realizzazione di alcuni interventi costituenti gli elementi imprescindibili. Le compensazioni restano comunque qualcosa di ulteriore e successivo alla messa in opera degli interventi imprescindibili, classificabili in questa sede come mitigazioni.

Le condizioni imprescindibili poste dagli Enti

Si intendono imprescindibili l'accettazione da parte della Ditta delle azioni e degli impegni di cui al punto 4 del documento delle Osservazioni del 30 gennaio 2006 di seguito riportati:

1. **accesso dei rifiuti allo stabilimento**: si richiede sia modificata la previsione progettuale di accesso tramite il transito da via Bergamo; la soluzione prospettata non è idonea e si deve al più presto procedere alla realizzazione della tangenziale Sud che possa consentire il non interessamento del centro abitato dal transito di mezzi pesanti; detta realizzazione vede il contemporaneo coinvolgimento economico di diversi soggetti (Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Calusco, Ditta Italcementi); devono essere attuate le fasi realizzative della tangenziale e definite le conseguenti modalità di finanziamento, in modo da garantire, prima dell'inizio dei conferimenti di rifiuti, la realizzazione di almeno la prima delle due fasi previste;
2. **trasporto su gomma di rifiuti pericolosi da effettuarsi non in orari di punta** (es. trasporti notturni o tardo serali);
3. in merito allo Studio in corso sulle tematiche del trasporto su ferro (Studio di fattibilità per la verifica del ripristino dello scalo ferroviario interno dello stabilimento per assolvere al trasporto di parte delle materie prime e/o dei rifiuti movimentati), si precisa **la volontà degli Enti, valutate le conclusioni dello Studio in merito agli aspetti tecnico economici, di**

esprimere la valutazione ultima rispetto all'esistenza di parametri di sostenibilità tecnica degli interventi e dei benefici ambientali derivanti dall'investimento; gli Enti propongono che, qualora emergesse la non fattibilità tecnica, siano rese disponibili pari risorse per l'attuazione di altri interventi sul territorio;

4. **garanzie di terzietà** (affidamento a soggetti terzi), nello svolgimento di tutti gli approfondimenti analitici da condurre per la caratterizzazione dello stato di fatto.

Gli Enti locali richiedono inoltre che, qualora si arrivi da parte degli Enti competenti alla formulazione di un giudizio positivo in merito alle proposte avanzate, siano garantiti:

- a) l'impegno di Italcementi a perseguire **prestazioni ambientali migliorative** dell'attuale situazione per il complesso dei contaminanti della combustione;
- b) la definizione di **protocolli procedurali** ed analitici per il controllo delle attività, con controllo affidato a un organismo tecnico scientifico;
- c) l'esecuzione di una **campagna di analisi preventiva** delle emissioni da confrontare in fase sperimentale con le emissioni derivanti dall'impiego dei rifiuti; tale indagine dovrà comprendere anche un bilancio dei microinquinanti, nonché un'indagine per la rilevazione dei suddetti inquinanti nel cemento;
- d) l'avvio delle attività solo sulla base di un **progressivo utilizzo di combustibile** sino ad arrivare alla quota massima ipotizzata dopo la validazione dei risultati conseguiti in un congruo periodo di sperimentazione.

I campi di compensazione

I principali fattori di pressione imputabili alla Ditta hanno a che fare con la qualità dell'aria, con l'erosione di quantità di territorio e con il depauperamento dei valori paesaggistici, Conseguenza di alcuni di questi impatti è una possibile ricaduta negativa sulla salute delle persone e sulla qualità dell'ambiente.

A fronte delle indicazioni sopra riportate i campi di compensazione concordati dal tavolo tecnico agiscono all'interno di tre grandi filoni:

- qualità dell'aria;
- qualità del paesaggio;
- qualità della biodiversità.

A cascata, è pertanto possibile definire un quarto filone di compensazioni:

- monitoraggio della salute.

Compensazioni relative al comparto aria

N° azione	Tipologia di impatto	Azioni di tipo compensativo	Area di ricaduta	Descrizione della misura
A	Generazione di contaminanti dal processo di combustione	Interventi di fissazione degli inquinanti	Qualità dell'aria	Progressiva sostituzione del manto stradale delle principali strade dell'Isola Bergamasca e del Meratese con manti stradali che degradino gli inquinanti dall'atmosfera (fotodegradazione).
B	Generazione di polveri dal processo di combustione	Interventi di riduzione delle polveri	Qualità dell'aria	Concorso finanziario a favore degli Enti Locali finalizzato ad iniziative volte alla riduzione delle emissioni da riscaldamento (es. sostituzione caldaie, pannelli fotovoltaici e solare). Verifica di fattibilità per la realizzazione di un sistema di teleriscaldamento.
C	Il processo produttivo genera emissioni climalteranti	Interventi di assorbimento degli inquinanti	Qualità dell'aria	Interventi di piantumazione nelle aree Parco Adda Nord, PLIS Monte Canto e aree degradate.

Compensazioni relative agli aspetti paesaggistici

N° azione	Aree di impatto	Azioni di tipo compensativo	Area di ricaduta	Descrizione della misura
D	L'insediamento produttivo impatta in modo rilevante su talune visuali paesaggistiche	Interventi di incremento dell'offerta fruitiva e turistica	Qualità della fruizione	Concorso nella realizzazione di una passerella ciclopedonale per la messa in collegamento delle sponde dell'Adda. Interventi per la mitigazione dell'impatto visivo. Contributo per la valorizzazione del Ponte sull'Adda.
E	Comparto idrico	Interventi di miglioramento degli alvei e delle aree adiacenti ai corsi d'acqua	Qualità del paesaggio e delle acque	Contributi finanziari per interventi migliorativi del sistema naturale del corso del fiume Adda. Contributi finanziari per interventi di miglioramento dell'alveo dei torrenti Grandone e Re e della sistemazione dell'area del Rivalotto.
F	Interferenze delle attività aziendali con aree protette.	Interventi di ripristino ambientale	Qualità del paesaggio	Piano di delocalizzazione del centro di betonaggio in area idonea.
G	Qualità del territorio	Valutazione delle problematiche indotte	Qualità dell'ambiente e sicurezza della popolazione	Studio delle condizioni strutturali e valutazione dei rischi idrogeologici del complesso delle gallerie Pelucchi di Olgiate Molgora, ex cava Italcementi.

Qualità della biodiversità

N° azione	Aree di impatto	Azioni di tipo compensativo	Area di ricaduta	Descrizione della misura
H	Aspetti biotici	potenziamento degli habitat delle specie locali	Qualità della biodiversità	realizzazione di incubatori ittici e museo della pesca, anche attraverso il recupero di proprietà edilizie della Ditta ora abbandonate.

Aspetti sanitari

N° azione	Aree di impatto	Azioni di tipo compensativo	Area di ricaduta	Descrizione della misura
I	Aspetti sanitari	Interventi di potenziamento delle conoscenze sullo stato di salute	Qualità della salute	Finanziamento di una borsa di studio per il monitoraggio delle patologie riconducibili alle cause ambientali.

Conclusioni

In conclusione, appare evidente come tale sistema di compensazioni investa aree territoriali estese e non singoli territori comunali, ciò a conferma dello spirito iniziale con cui si è costituito il tavolo territoriale che, intorno all'idea di Patto Territoriale, ha condiviso di lavorare su un sistema di compensazioni basate su un criterio perequativo.

Anche per questo motivo la più esatta definizione del programma delle opere sarà da concordare in una seconda fase, una volta che le stesse saranno divenute oggetto di prescrizione per la Ditta.

Sottoscritto dai componenti del tavolo politico e tecnico

Calusco d'Adda
Villa d'Adda
Carvico
Sotto il Monte
Terno d'Isola
Solza
Medolago
Suisio
Verderio Superiore
Verderio Inferiore
Merate
Imbersago
Cornate d'Adda
Paderno d'Adda
Robbiate

Provincia di Bergamo
Provincia di Lecco

Parco Adda Nord
PLIS Monte Canto

Legambiente Bergamo
Legambiente Merate
Comitato dell'Isola

Comunità Isola Bergamasca